

BORDONA FARM LE VACCHE DA CARNE DI RAZZA LIMOUSINE DELLA FAMIGLIA NEGRI VIVONO TUTTA LA LORO VITA IN AZIENDA, IN SPAZI ATTENTI ALLA LORO ETOLOGIA

La cascina dell'allevamento etico

Pascolo libero, monta naturale e persino "giochi" per i vitellini: a Valera Fratta il rispetto per l'animale è tutto

■ Mucche libere di entrare in stalla e uscire al pascolo, aree esclusive per i vitelli, monta naturale, selezione genetica per la nascita senza corna. Trattare bene gli animali alla Bordona Farm di Valera Fratta è un segno di rispetto nei loro confronti e una precisa strategia aziendale mirata a una produzione di qualità.

La Bordona Farm, azienda agricola Negri Antonio, si segnala nel territorio come una realtà che Alberto Negri, allevatore di terza generazione, cerca di traghettare in un mercato moderno, in cui la quantità non è sinonimo di redditività e in cui le inclinazioni del consumo responsabile dettano le scelte degli imprenditori più avveduti. «Siamo e restiamo allevatori di bestiame da carne, i nostri animali sono destinati alla riproduzione per la selezione genetica oppure al macello», spiega Alberto Negri -. Questo però non significa che non si possa fare di tutto per farli stare bene durante la loro vita. Per l'azienda è un investimento, perché un animale non stressato è un animale con carne migliore e perché l'immagine dell'impresa ne guadagna e va incontro alle esigenze dei consumatori moderni più attenti e responsabili. E poi, non da ultimo, c'è un discorso di rispetto dell'animale, che ha diritto a vivere in modo dignitoso». La scelta del benessere animale non è solo un'imposizione normativa, ma una scelta convinta e si può sintetizzare in un concetto: allevamento non intensivo. In allevamento ci sono circa 250 capi, tutti di



razza Limousine da carne. È un allevamento a ciclo chiuso, cioè gli animali nascono e vivono la loro vita qui. Le diverse stalle, box spaziosi, sono tutte dotate di un'uscita a pascolo, dalla quale gli animali liberamente entrano ed escono, sal-

ALL'APERTO Le vacche allevate alla Bordona Farm di Valera Fratta sono libere di accedere al pascolo esterno; un'attenta selezione le fa nascere senza corna al fine di evitare che siano poi sottoposte alla pratica della decornificazione

vo diverse esigenze lavorative. «Tenere i campi in coltura rende di più, ma sfruttiamo la rotazione e destiniamo a pascolo i campi in autunno e inverno, quando le condizioni lo permettono», spiega Alberto Negri -. Il terreno della pianura si presta male al pascolo, perché appena piove diventa una poltiglia. Però si può usare a lungo, e addirittura negli anni abbiamo creato un'area di un paio d'ettari a pascolo perenne, con una piccola collinetta di qualche metro d'altezza, sufficiente a drenare l'acqua. L'intenzione è quella di aumentare ancora un po' questa parte a pascolo perenne».

Non solo: nelle stalle la monta è solo naturale, e per questo i vitelli hanno delle aree dedicate ed esclusive nelle quali stare alla larga dagli animali in calore. E ogni tanto magari vi viene appesa una palla o una striscia colorata per incentivare al gioco i piccoli più vivaci. «Benessere animale è una telecamera nella sala parto, per vedere anche di sera cosa succede ed essere pronti a intervenire in caso di difficoltà, oppure fare

selezione e tramite gli incroci puntare ad animali senza corna, per evitare la pratica della decornificazione. Oggi metà allevamento nasce senza corna», prosegue Alberto Negri -. I nostri animali non temono l'uomo, perché l'uomo li rispetta». La famiglia Negri conduce la Bordona dal 1970 circa. Il nonno Giuseppe, commerciante d'animali e di terreni, rimase ferito gravemente alla Banca dell'Agricoltura di Milano nella strage di piazza Fontana, e decise di ritirarsi in cascina a fare l'allevatore, e con lui il figlio Antonio, ingegnere, titolare dell'azienda. Ora tocca alla terza generazione, che punta al riso, ai cereali e all'allevamento.

L'azienda è certificata biologica da 15 anni e da tre anni ha aperto uno spaccio aziendale per la vendita a chilometro zero dei prodotti propri, carne e riso, e di altre aziende agricole lodigiane e non, sempre bio o comunque di nicchia, non intensive. Bordona Farm è segnalata tra le aziende virtuose dall'associazione Allevamento Etico.

Andrea Bagatta